



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;
- VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio” e ss.mm. ed ii.;
- VISTO Visto il D.D.G. n. 6145 del 6 maggio 2008 recante “*Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fini di lucro, ai sensi dell' art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42*”;
- VISTO il D.P. Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale all’ing. Sergio Alessandro è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n. 167 del 10.04.2018;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2806 del 19.06.2020 con il quale all’ing. Sergio Alessandro è stato confermato l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana;
- VISTO il D.D.G. n. 1282 del 10.05.2020 con cui viene conferita alla dott.ssa Caterina Perino la delega alla firma degli atti di competenza;
- VISTO l'accordo stipulato in data 13.01.2020 tra la *Parrocchia Santa Maria Assunta* di Alcamo e l'Assessorato Regionale BB.CC. e Identità Siciliana;
- VISTA la nota del 18.02.2020 con la quale la *Parrocchia Santa Maria Assunta* chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004, del complesso architettonico sito ad Alcamo in corso 6 Aprile, 55, di proprietà del suddetto Ente;
- VISTO il parere prot. n. 6912 del 09.06.2020 e la documentazione di rito allegata con il quale la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Trapani verifica sussistente l'interesse culturale del bene;
- RITENUTO che il complesso architettonico sopraindicato:
denominato **“Monastero e chiesa Angelo Custode”**
provincia di **Trapani**
comune di **Alcamo**
sito in **corso 6 Aprile, 55**
distinto nel catasto del comune di Alcamo al **foglio 125 particella 2210 sub 1 C.F. e particella “L” C.F.**, così come individuato con perimetrazione di colore rosso nell'allegato stralcio di mappa catastale, presenta interesse storico-artistico-architettonico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss. mm.

ii. in quanto significativo esempio di architettura monastica di clausura di notevole pregio, nonché importante testimonianza dell'impegno sociale, della grande umanità e spiritualità della comunità monastica benedettina a servizio della collettività, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata;

DECRETA

- ART. 1) Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, il complesso architettonico denominato **“Monastero e chiesa Angelo Custode”**, sito nel comune di Alcamo (TP) così come individuato in premessa, viene dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.
- ART. 2) Lo stralcio di mappa catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.
- ART. 3) Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare e avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.
- ART. 4) Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.
- ART. 5) Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014 come modificato dall'art. 98 della L.R. n. 9 del 07.05.2015.

PALERMO, 23 giugno 2020

Il Dirigente del Servizio
F.to Caterina Perino